



GAUDIANO DI LAVELLO (PZ)

CENTRO SERVIZI DI LIQUIDAZIONE

**DELIBERA COMMISSARIALE**

Data: 14 MAG 2019

Delibera n. 40

Oggetto: Procedimento penale n. 3468/15 RGNR – 685/16 RGT a carico del Commissario Straordinario – Sentenza del Tribunale di Potenza, Sezione penale n. 423/2019 – Rimborso delle spese legali.

**IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**  
del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano

**VISTA** la Legge Regionale n. 1/2017 “Nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio”;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 142 del 24.02.2017 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 della L.R. 11.01.2017, n. 1, Commissario Unico Liquidatore dei Consorzi di Bonifica l’Avv. Giuseppe Pio Musacchio;

**PREMESSO:**

**CHE** l’Avvocato Giuseppe Pio Musacchio nel corso dell’anno 2015 veniva imputato per il reato p. e p. degli artt. 81 cpv cp, 64 c. 1 lett. a (in relazione art. 68 c. 1 lett. b) e 71 c.1 (in relazione art. 82 c.2 lett. c) del D.Lgs. 81/2008, nel procedimento penale n. 3468/2015 R.G.N.R. – 685/16 R.G.T. in quanto, nella sua qualità di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, legale rappresentante pro-tempore e, quindi di datore di lavoro, violando le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**CHE** l’avvocato Musacchio, difeso dall’Avv. Leonardo Pace di Potenza, con sentenza del Tribunale di Potenza n. 423/2019 è stato assolto dai reati ascritti con la formula “perché il fatto non costituisce reato”;

**CHE** con la nota datata 8 maggio 2019, acquisita al protocollo Consortile al n. 487 del 9 maggio 2019, l’Avv. Musacchio ha richiesto il rimborso delle spese sostenute per la difesa in giudizio ammontanti a € 4.339,30 ed ha trasmesso fattura quietanzata n. 40 in data 8.05.2019 emessa dall’Avv. Leonardo Pace;

**CONSIDERATO CHE:**

- il CCNL per i Dirigenti dei Consorzi di Bonifica e degli Enti simili di Diritto Pubblico e dei Consorzi di Miglioramento Fondiario nonché il CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario prevedono rispettivamente che a favo dirigenti e/o i dipendenti sottoposti a procedimenti giudiziari per fatti connessi all’esercizio di particolari mansioni loro affidate sono rimborsate, nei limiti delle tariffe professionali medie, le spese legali sostenute e documentate con notula vistata dal Consiglio dell’Ordine professionale, sempreché risulti giudizialmente esclusa la loro responsabilità per dolo o colpa grave e purché non ci sia conflitto di interesse con il Consorzio;





- non vi sono invece disposizioni di legge che prevedano il diritto al rimborso e il conseguente obbligo per l'ente di assumere le spese legali riguardanti giudizi sostenuti dai propri amministratori, per cause dipendenti dall'espletamento del mandato. Tuttavia, l'orientamento consolidato della giurisprudenza ritiene ammissibile il rimborso delle spese legali sostenute dagli amministratori degli enti locali se gli atti e i fatti oggetto di giudizio sono stati posti in essere nell'espletamento del mandato ed a condizione che il procedimento si sia concluso nei loro confronti con sentenza di assoluzione con formula piena, passata in giudicato: tale orientamento costituisce un sostegno alle richieste di rimborso degli amministratori che si trovano nelle condizioni indicate ma non determina un obbligo per l'Ente;
- la legge 6 agosto 2015, n. 125 che modifica l'art. 86 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**RILEVATO** che la modifica apportata all'art. 86 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ha chiarito in via definitiva l'ammissibilità del rimborso delle spese legali sostenute dagli amministratori dell'ente in un procedimento penale, ammettendo il rimborso qualora si sia concluso con sentenza sulla base dei seguenti requisiti legittimanti:

- 1 – assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;
- 2 – presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
- 3 – assenza di dolo o colpa grave.

**RILEVATO**, inoltre, che è previsto un limite all'importo da restituire all'amministratore derivante dai parametri relativi ai compensi della professione forense stabiliti dal decreto del Ministro della Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014, il cui valore massimo non può essere superato e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**PERTANTO** in via analogica è possibile applicare al caso concreto la modifica apportata all'art. 86 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**DATO ATTO CHE:**

- a) nel caso in questione non è ravvisabile alcun conflitto d'interessi con il Consorzio;
- b) l'amministratore si è trovato implicato in un procedimento penale in conseguenza di atti o fatti connessi all'espletamento di compiti d'ufficio;
- c) l'amministratore risulta assolto;

**RITENUTO**, pertanto, per le motivazioni sin qui descritte di ammettere al rimborso le spese legali sostenute dall'Avvocato Musacchio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**DELIBERA**

- 1) di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di AUTORIZZARE a favore dell'Avv. Giuseppe Pio Musacchio il rimborso delle spese legali affrontate per la propria difesa, in conseguenza del procedimento penale n. 3468/2015 R.G.N.R. – 685/16 R.G.T. presso il Tribunale di Potenza definito con sentenza di assoluzione del Tribunale di Potenza n. 423/2019;
- 3) di LIQUIDARE e PAGARE a favore dell'Avv. Giuseppe Pio Musacchio, ai fini del chiesto rimborso, la comprensiva somma di € 4.339,30, ritenuta congrua, comprensiva di onorari, spese generali, c.p.a. e IVA;





- 4) di PROVVEDERE alla liquidazione e pagamento di cui al punto 3) che precede mediante imputazione della stessa somma di € 4.339,30 all'impegno contabile n. 195/2018 ordinato sul cap. 004 UPB 1.03.000092 RP 2018;
- 5) di AUTORIZZARE gli Uffici consortili competenti a dare corso alle incombenze discendenti dal presente deliberato;
- 6) di DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 1/2017, non è soggetto al controllo preventivo di legittimità e di merito, né a quello successivo di legittimità, per cui lo stesso è da ritenersi eseguibile e verrà trasmesso alla Regione Basilicata qualora ne faccia richiesta per l'attività di controllo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE  
Avv. Giuseppe Pio Musacchio





Il Funzionario preposto alla gestione contabile ATTESTA che è stato assunto impegno contabile n. lip 123 RP' 135/2018 Cap. \_\_\_\_\_ UPB 82/h, e per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLI

Data 17-5-2018

Il Funzionario  
[Signature]

Il Funzionario estensore del presente deliberato esprime parere FAVOREVOLI

Data 9.05.2019

Il Funzionario  
Febeo Di Stobro

VISTO: Il Responsabile del Centro

VISTO: Il Dirigente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

In ossequio a quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione amministrazione trasparente.

Tipologia atto	Liquidazione e pagamento spese
Pubblicazione allegati	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Note	-----

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto funzionario addetto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente delibera commissariale n. 40 del 14-05-2019 viene affissa all' albo pretorio consortile il 16-05-2019;

- Che, in quanto atto non soggetto a controllo, è immediatamente eseguibile dalla data di pubblicazione, secondo quanto disposto dall'art. 27 punto 4, L.R.B. n. 01/2017 e art. 48, 4° comma, Statuto ;
- Che, in quanto atto soggetto a controllo preventivo di legittimità e di merito, esplicherà i suoi effetti successivamente all'approvazione della Giunta Regionale di Basilicata, secondo quanto disposto dall'art. 27, punto 7, L.R.B. n.01/2017 e art, 48, 3° comma, Statuto;
- Che è stata pubblicata all'Albo Pretorio consortile per tre giorni lavorativi consecutivi, come previsto dall' art. 48 dello statuto, ovvero dal 16-5-2019 al 22-05-2019

Il Funzionario Responsabile

.....  


La presente delibera viene trasmessa il .....prot. n.....alla Regione Basilicata - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Potenza ai sensi dell' art. 27 della L.R. n.01 dell' 11-01-2017:

- 1) Per il controllo preventivo di legittimità e merito,
- 2) Per il controllo successivo di legittimità
- 3) Con l'elenco degli atti non soggetti a controllo

La presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Il Funzionario Responsabile

.....